



Protocollo N. 239

Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte

considerato il perpetuarsi di una prassi che vede dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche, impiegati in ruoli di ufficio stampa, rivolgere al nostro Ordine istanze di riconoscimento di compiuto praticantato;

valutato che si ritiene tale prassi irrispettosa dell'Ordine stesso, che viene considerato puro ente ratificatore, esautorandolo da qualsiasi controllo cui, invece, è vincolato dalla sua legge istitutiva;

preso atto che da tempo soltanto alcune Amministrazioni, particolarmente sensibili all'argomento, hanno avviato procedura opposta che condivide con l'Ordine l'avvio del praticantato;

alla luce della situazione di disparità di trattamento che di fatto si è creata a fronte di situazioni analoghe

nella seduta del 4 aprile 2014

ha deliberato di non accogliere più richieste di compiuto praticantato da parte di dipendenti dell'Amministrazione pubblica, ma richieste di avvio quando ci siano provati requisiti. La consuetudine alla quale già il Consiglio del Piemonte si atteneva da sette anni diventa definitiva attraverso tale deliberazione.

Resta salva, in presenza dei requisiti richiesti, la legittimità di eventuali richieste di ricongiungimento

e l'iscrizione al registro dei praticanti a fronte di un regolare contratto di praticantato da parte dell'Ente

Il presidente
Alberto Sinigaglia

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DEL PIEMONTE

Corso Stati Uniti, 27 - 10128 Torino - Palazzo Ceriana-Mayneri - Tel. 011/53.38.90 - FAX 011/53.87.98

www.odgpiemonte.it info.ordine@odgpiemonte.it